CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Città Metropolitana di Firenze

Rep. nº 492

CONVENZIONE

per la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Figline e Incisa Valdarno e la ProCiv Arci di Incisa in Val d'Arno, operante nell'ambito della Protezione Civile, ai sensi della Legge n. 266/1991, del D.P.R. 613/94 e della Legge Regione Toscana n. 67/2003, per attività di pubblico interesse in situazioni di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili.

L'anno duemiladiciannove, il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO, nella sede del Comune di Figline e Incisa Valdarno in piazza del Municipio 5 -

TRA

50063 Figline e Incisa Valdarno (FI),

il Comune di Figline e Incisa Valdarno (C.F. 06396970482) rappresentato per l'occasione dall'Arch. Roberto Calussi, nato a Arezzo il 02.01.1966 e domiciliato ai fini del presente atto presso la Sede Municipale, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, giusto Decreto Sindacale n. 5 (R.G. n. 10) del 15.03.2018 e successivo decreto sindacale di rinnovo n. 12 (R.G. n. 33) del 11/07/2018, in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale, di seguito denominata anche "Comune";

F

l'**Associazione di volontariato ProCiv Arci Incisa** (C.F. 94023220489) con sede nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, loc. La Fonte n. 2, regolarmente iscritta al registro regionale del volontariato ex L.R. Toscana 28/93 con DPGR n. 1031 del 26.09.1994 e censita nell'elenco tematico



delle organizzazioni di volontariato che esercitano attività di Protezione Civile, rappresentata dalla persona del Sig. Giacomo Pinzauti, nato a Figline Valdarno il 03.01.1978 ed ivi residente in via Petrarca – Incisa in Val d'Arno - n. 127, in qualità di Presidente pro-tempore della stessa Associazione di seguito denominata anche "ProCiv" e "Associazione";

RICHIAMATO

- il D.Lgs. 2/1/2018 n. 224 "Codice della Protezione Civile" e, in particolare, l'art. 12 "Funzioni dei Comuni ed esercizio della gestione associata nell'ambito del Servizio nazionale della Protezione Civile";
- la L.R. Toscana 29.12.2003 n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività";
- la L.R. Toscana 29.04.1993 n. 28, modificata con L.R. Toscana 15.04.1996 n. 29, recante "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e gli Enti Pubblici" e, in particolare l'art. 10, co. 1;
- la L.R. Toscana 21.03.2000 n. 39 "Legge Forestale della Toscana" e, in particolare, l'arr. 70-ter, co. 1;
- la L.R. Toscana 16.08.2001 n. 40 "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di Comuni" in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Convenzione del 19.12.2016 stipulata fra i Comuni di Bagno a
 Ripoli, Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno per la Gestione
 Associata di funzioni e servizi in materia di Protezione Civile e
 Antincendi Boschivi;

PREMESSO

che tra i compiti dell'Amministrazione Comunale rientra quello di organizzare sul proprio territorio un idoneo servizio di Protezione Civile;

- che l'Associazione di volontariato ProCiv Arci Incisa opera prevalentemente nel settore della Protezione Civile;
- che da tempo l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione dell'Associazione per lo svolgimento di attività di pubblico interesse e di rilevante utilità per la collettività in situazioni di emergenza per neve o comunque legate ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili;
- che con Delibera di G.C. n. 13 del 30/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato lo schema della presente Convenzione, autorizzando contestualmente il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio alla stipula della stessa;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, in quanto presupposto logico e giuridico sul quale si è formato il consenso, le parti come sopra costituite

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

- ART. 1 -

Ambito di competenza e dettaglio delle attività

La presente Convenzione in armonia con le norme citate in premessa regola i rapporti che si instaurano tra il Comune e la ProCiv Arci per lo svolgimento di attività di pubblico interesse ed utilità generale per la collettività del territorio comunale in situazioni di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili in spirito di collaborazione e partecipazione della medesima con gli Organi Istituzionali preposti per la realizzazione delle prestazioni di seguito elencate e sotto il coordinamento del Servizio di Protezione Civile Comunale, fatte salve le prerogative e le competenze specifiche attribuite agli organi preposti alle attività antincendio.

L'ambito di competenza attribuito all'Associazione corrisponde



all'estensione territoriale dell'estinto Comune di Incisa in Val d'Arno, fatta salva la possibilità di effettuare su richiesta del Referente Comunale o in accordo con lo stesso attività su tutto il territorio comunale.

Le attività oggetto della presente Convenzione sono le seguenti:

- incendi boschivi (in concorso con gli organi che vi sono specificatamente preposti) l'attività di prevenzione, sorveglianza, avvistamento e spegnimento focolai di incendi sul territorio di competenza, dovrà essere svolta facendo in particolare riferimento a:
 - Legge regione Toscana n. 39 del 21/3/2000 "Legge forestale della Toscana" art. 70 e art. 71;
 - Piano Operativo Antincendi Boschivi vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regione Toscana n°55 del 02/02/2009;
 - Convenzione vigente tra Regione Toscana, quale ente preposto e
 Coordinamento Volontariato Toscano Antincendio Boschivo (CVT);
 La ProCiv, in tale contesto, si impegna:
 - alla vigilanza e avvistamento su tutto il territorio boschivo di competenza su itinerari prestabiliti e/o di osservazione da punti fissi mediante proprio personale. Tale attività verrà svolta per tutto il periodo dell'anno, ma sarà particolarmente curata ed intensificata nel periodo dal 1º Giugno al 30 Settembre per tutti i giorni della settimana;
 - a dare tempestiva comunicazione di ogni focolaio di incendio al Comune e agli altri organismi di intervento preposti;
 - a mettere a disposizione, delle squadre di volontari dotate delle apposite attrezzature per l'avvistamento e lo spegnimento degli incendi;

- a collaborare con il Comune per intervenire sugli incendi boschivi di cui sia stata portata a conoscenza o che abbia avvistato direttamente, con le modalità previste ai successivi punti;
- la ProCiv si impegna anche a vigilare e comunicare all'Amministrazione Comunale ed in particolare al Servizio Servizi Manutentivi e Protezione Civile ed al Servizio Ambiente eventuali fenomeni di inquinamento rilevati sul territorio, con particolare riferimento ai boschi ed ai corsi d'acqua, nonché ogni fenomeno ed evento pregiudizievole per l'assetto idrogeologico del territorio o per la sicurezza della cittadinanza;
- vigilanza e controllo dello stato del Fiume Arno nell'abitato di Incisa e dei sette torrenti di Ribottoli, Focardo, Bagnani, Burchio, Campane, La Massa, Castelvecchio per il quale l'Associazione provvederà:
 - a constatare lo stato di manutenzione e di sicurezza degli alvei e
 delle sponde, nonché il normale defluire delle acque;
 - ad effettuare durante i sopralluoghi, attività di controllo di eventuali abusi, usi impropri ed abbandono e a segnalare tali situazioni agli uffici comunali competenti;
 - dietro istruzioni e direttive impartite dal competente Servizio Comunale, attività di difesa, ripristino spondale e ripulitura che siano ritenuti urgenti per la buona regimazione delle acque; le parti si riservano di concordare, volta per volta, l'eventuale coinvolgimento di personale e mezzi dell'Amministrazione Comunale al fine di ottimizzare l'esecuzione dei lavori, compatibilmente alla dotazione di personale e mezzi dell'Associazione e dell'Amministrazione Comunale;
 - a tenere un registro sul quale annotare, per ogni corso d'acqua, le
 visite effettuate con i nominativi del personale che ha effettuato il
 sopralluogo, le condizioni, i verbali, i danni, eventuale documentazione



A)

fotografica e quanto altro emergerà dall'azione di vigilanza. Di tale registro, conservato in originale presso l'Associazione verrà consegnato un estratto al Comune in occasione dell'erogazione del primo contributo semestrale come previsto all'art. 12 della presente Convenzione, fatte salve quelle situazioni per le quali eventuali criticità di varia natura richiedono un'attenzione immediata. L'estratto dovrà contenere i soli aggiornamenti non già comunicati. Il Comune ha in ogni caso la facoltà di prendere visione dell'intero registro ed estrarne copia in ogni momento. Il registro potrà essere redatto anche in formato digitale. L'attività si espleterà nell'arco dell'intero anno, verrà intensificata con particolare cura nei periodi di piogge persistenti e, su segnalazione del competente Servizio Comunale, sarà effettuato il "monitoraggio" dei punti critici, comprese frane e smottamenti. Salvo quanto sopra stabilito per ogni torrente e per le sponde dell'Arno, dovranno essere effettuate ed annotate sul registro almeno tre visite annuali;

- reperibilità 24 ore su 24, compresa la disponibilità ad intervenire di supporto, con personale e mezzi in casi di emergenza e su richiesta del competente Servizio Comunale, e compresa la ricezione dei messaggi di allerta o attenzione dai competenti Organi Istituzionali per i quali la ProCiv Arci provvederà a:
 - informare telefonicamente un dipendente comunale o Amministratore competente, secondo l'elenco fornito dall'Amministrazione Comunale e ad attenersi alle istruzioni da questi impartite;
- altre attività di protezione civile di competenza comunale in situazioni di "emergenza neve" sempre a supporto ed in collaborazione con il Comune;
- <u>attività occasionali di interesse pubblico o collettivo</u> non comprese nei

punti precedenti da concordare preventivamente e per le quali, volta per volta, potranno essere concessi contributi di natura economica ovvero di personale e mezzi a carico del Comune, inerenti a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- la prevenzione e mitigazione dei rischi, compresi quelli di natura meteorologica;
- l'informazione e sensibilizzazione della popolazione;
- le attività di tipo formativo ed esercitazioni;
- la collaborazione con la struttura comunale per prestazioni comunque riconducibili all'attività di Protezione Civile, nell'ambito delle competenze specialistiche che caratterizzano l'Associazione.

In ogni caso per le mansioni operative cui al presente articolo e attesa la specificità che caratterizza l'attività, il personale volontario verrà attivato esclusivamente dal Servizio Comunale di Protezione Civile e/o in sua vece dal Centro Situazioni Intercomunale "Arno Sud-Est Fiorentino" (di seguito Ce.Si. Intercomunale) e procederà secondo le indicazioni fornite dal Referente Tecnico Comunale di Protezione Civile.

- ART. 2 -

Dettaglio delle attività di Protezione Civile oggetto della Convenzione

L'Amministrazione Comunale nel contesto del servizio di Protezione Civile sul territorio comunale si avvale della collaborazione e del supporto operativo della ProCiv che è tenuta in particolare a:

- assicurare l'operatività permanente su tutto il territorio comunale, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno;
- 2. effettuare il rapido espletamento delle attività così come sopra individuate a richiesta del Servizio Comunale di Protezione Civile. Tali

attività potranno consistere anche in attività di presidio e/o messa in sicurezza temporanea di luoghi, in ogni caso a salvaguardia della pubblica incolumità in attesa o a supporto logistico degli interventi di forze di polizia, dei servizi pubblici e/o esternalizzati competenti per la fattispecie;

- garantire le attività di soccorso alla popolazione secondo le disposizioni impartite dagli organi preposti e conformemente alle previsioni del Piano Intercomunale di Protezione Civile e alle ulteriori eventuali disposizioni ricevute;
- 4. vigilare e controllare i luoghi a rischio, in occasione di avvisi di criticità pervenuti dal Centro Intercomunale di Protezione Civile;
- 5. collaborare con la struttura comunale per assicurare supporto logistico per le squadre di pronto intervento e per gli altri soggetti che concorrono all'estinzione di incendio boschivo in atto, ai sensi dell'art. 70-ter, co, 1, lett. b) della L.R. Toscana n. 39/2000 "Legge forestale della Toscana";
- 6. trasmettere nell'immediato al Servizio Comunale di Protezione Civile ed al Ce.Si. Intercomunale le informazioni relative alla evoluzione dei fenomeni da monitorare, alle verifiche effettuate, alle attività di Protezione Civile eseguiti;
- 7. collaborare con l'Amministrazione Comunale, con il Centro Intercomunale e le varie Associazioni nell'aggiornamento, sperimentazione e attuazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e del Piano Intercomunale di Antincendio Boschivo;
- 8. operare in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipando a tutte le attività di Protezione Civile, in particolare all'attività di informazione alla popolazione circa l'esistenza dei rischi e le modalità per affrontarli, di prevenzione e soccorso, inclusi eventuali

- corsi nelle scuole, secondo la programmazione concordata dal Comune con la struttura scolastica;
- partecipare alle esercitazioni promosse dal Comune e dal Centro Intercomunale "Arno Sud-Est Fiorentino";
- 10. provvedere alla formazione del proprio personale volontario addetto alle attività di Protezione Civile eventualmente con il supporto di personale del Servizio Comunale di Protezione Civile;
- 11. verificare periodicamente, anche tramite esercitazioni interne i'Associazione e le procedure di attivazione e soccorso, in stretta collaborazione con il Servizio Comunale di Protezione Civile ed il Ce.Si. Intercomunale "Arno Sud-Est Fiorentino".
- 12. al bisogno, nel caso di evento calamitoso che si protragga nel tempo, collaborare con il Servizio Comunale di Protezione Civile, anche per mantenere costantemente attivo il Centro Situazioni Intercomunale; tale attività è subordinata a formazione specifica da organizzare a cura dell'Amministrazione Comunale e/o del C.I. "Arno Sud-Est Fiorentino";
- redigere le relazioni sull'attività svolta di cui all'art. 12 della presente Convenzione.

Le attività della presente Convenzione saranno eseguite con il coordinamento della struttura comunale di Protezione Civile e sotto la direzione operativa del Sindaco o del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile e/o loro delegati.

- ART. 3 -

Modalità per l'effettuazione delle attività

Per la realizzazione delle attività operative di cui all'art. 2, l'Associazione garantisce la disponibilità in orario continuato e per tutto l'arco dell'anno di un adeguato numero di volontari aderenti, assicurando la loro specifica



competenza e preparazione per le attività cui sono destinate.

Lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 della presente Convenzione dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- reperibilità in tutti i giorni feriali e festivi, 24 h su 24, con turni predisposti dall'Associazione, assicurando in ogni caso la reperibilità continua di un responsabile per turno;
- immediata disponibilità di almeno un veicolo predisposto ed attrezzato allo scopo per le prime attività di azione e/o repressione.

- ART. 4 -

Individuazione del responsabile dell'Associazione per l'attivazione del personale

L'Associazione convenzionata individua il/i proprio/i responsabile/i per le attività operative indicate nella presente Convenzione provvedendo a comunicare tempestivamente il/i nominativo/i e i relativi recapiti telefonici al Servizio Comunale di Protezione Civile ed al Ce.Si. Intercomunale, nonché le eventuali variazioni.

- ART. 5 -

Responsabilità

L'attività di interesse pubblico ed utilità sociale sopra descritta sarà effettuata dalla ProCiv avvalendosi preminentemente della propria sezione locale di Incisa ed in concorso e coordinamento con gli organismi che vi sono preposti sia a livello locale che provinciale e regionale.

A tale proposito resta inteso che ai sensi della vigente normativa in materia di Protezione Civile la direzione operativa delle attività in ambito comunale sarà curata dalla struttura comunale di Protezione Civile.

La ProCiv con il presente atto si impegna ad impiegare veicoli e strutture a norma, in particolare per quanto riguarda le attività A.I.B., volontari idonei in caso di impiego in attività di prevenzione e spengimento incendi

boschivi ai sensi dell'art. 10.5 del Piano Operativo Regionale, sottoposti a visita medica secondo le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia, appositamente formati e dotati di dispositivi di protezione individuale, assumendosi ogni onere e rischio e sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità civile, penale e fiscale che potesse derivare a cose o persone a causa o in dipendenza delle attività riconducibili alla presente Convenzione ed alle competenze del volontario in materia di Protezione Civile.

La ProCiv con la stipula della presente Convenzione solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante dall'attività svolta dai volontari della stessa Associazione.

Durante l'attività svolta nell'ambito di scenari di rischio di protezione civile come definiti dal DM 13/04/2011 il volontario è equiparato al lavoratore, per quanto concerne gli obblighi di formazione, informazione, addestramento, controllo sanitario, sorveglianza sanitaria e dotazione di dispositivi di protezione individuali. In tale circostanza il legale rappresentante dell'associazione acquisisce lo status di datore di lavoro.

Ricorre pertanto l'obbligo per l'Associazione di fornire al volontario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. In particolare:

- la formazione, l'informazione e l'addestramento, con riferimento agli scenari di rischio di protezione civile ed ai compiti svolti dal volontario in tali ambiti;
- il controllo sanitario generale;
- la sorveglianza sanitaria esclusivamente per quei volontari che nell'ambito delle attività di volontariato risultino esposti agli agenti di rischio nel previsti nel decreto legislativo 81/2008 in misura superiore



- a soglie di esposizione previste e calcolate secondo appositi procedimenti;
- la dotazione di dispositivi di protezione individuale idonei per i compiti
 che il volontario può essere chiamato a svolgere nei diversi scenari di
 rischio di protezione civile ed al cui utilizzo egli deve essere addestrato.

- ART. 6 -

Utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Amministrazione Comunale

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, L'Amministrazione Comunale ha già concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione ProCiv Arci l'autocarro fuoristrada Pick-Up Land Rover TSK110 targato ZA917RL.

La concessione in comodato di tale mezzo si intende prorogata fino alla stessa scadenza prevista per la presente Convenzione.

La manutenzione del mezzo compete all'Associazione sopra citata. Rimane in carico al Comune il bollo e l'assicurazione.

Per lo svolgimento delle attività o prestazioni di cui all'art. 1, punto 4 (viabilità in emergenza neve) l'Associazione utilizzerà il seguente mezzo di sua proprietà:

 Camion ACL 75 targato AC729NM attrezzato con lama spazzaneve e relative catene acquistate con contributo comunale in virtù della Convenzione Rep. n. 3946 del 27.10.2005 Comune di Incisa in Val d'Arno.

Il mezzo in tal modo attrezzato, ai sensi della presente Convenzione, rimane a disposizione dell'Amministrazione Comunale la quale, in caso di necessità, si riserva la facoltà di utilizzarlo, a semplice richiesta e senza alcun preavviso, anche attraverso il proprio personale dipendente.

A tal fine il Comune individuerà e comunicherà alla ProCiv Arci i nominativi

del proprio personale, che verrà adeguatamente istruito e formato dalla stessa Associazione alla conduzione del mezzo ed all'utilizzo dell'attrezzatura.

All'Associazione è altresi concesso l'utilizzo dello spargisale Polaro 170 12V acquistato dall'Ente con determinazione n. 1939 del 10/12/2018.

L'Associazione, con la presente, assume pertanto l'obbligo di conservare l'attrezzatura in perfetta efficienza, in regola con le necessarie autorizzazioni amministrative, collaudi e revisioni, e pronta all'utilizzo in qualunque momento, di norma nel periodo 1º novembre – 1º marzo, oltre che in regola con gli obblighi assicurativi di Responsabilità Civile per gli usi previsti dalla presente Convenzione.

Le spese di manutenzione ordinaria di quest'ultima attrezzatura "spazzaneve" saranno sostenute dalla stessa Associazione; le spese per riparazione di avarie avvenute durante l'espletamento delle attività e causate dallo stesso saranno sostenute dal Comune; le spese per la riparazione di altre avarie saranno ripartite tra le parti di comune accordo in proporzione all'utilizzo che ne ha causato l'avaria.

Per specifiche esigenze relative ad attività contemplate dalla presente Convenzione, potrà essere prevista la conduzione e l'impiego, da parte di volontari idonei, di veicoli di proprietà dell'Amministrazione Comunale, secondo le indicazioni impartite dal Referente Comunale.

- ART. 7 -

Utilizzo dei mezzi, attrezzature e volontari dell'Associazione

La ProCiv interverra per tutta la durata della presente Convenzione con mezzi propri e/o di proprietà dell'Amministrazione Comunale assegnati all'Associazione in uso, opportunamente attrezzati, con squadre di almeno due persone adeguatamente preparate, formate e attrezzate.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente al Referente



Comunale l'elenco dei mezzi, attrezzature e risorse in dotazione, in regola circa la normativa vigente in materia di sicurezza, messe a disposizione del Comune per l'espletamento delle attività previste in Convenzione.

L'Associazione è tenuta altresì a comunicare tempestivamente eventuali

modifiche e/o variazioni.

- ART. 8 -

Attrezzature e dotazioni individuali

Attrezzature o dotazioni strumentali specifiche potranno essere assegnate dal Comune alla ProCiv in relazione alle particolari attività di Protezione Civile e Antincendio Boschivo eventualmente demandate alla stessa Associazione.

L'attrezzatura ricevuta in dotazione sia dall'Associazione che dai singoli volontari rimane di proprietà dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere custodita e mantenuta in perfetta efficienza e riconsegnata a richiesta del Comune e, in ogni caso, qualora intervenga il recesso dalla presente Convenzione.

- ART. 9 -

Obblighi ed adempimenti relativi all'impiego dei volontari in attività di Protezione Civile

Il Presidente della ProCiv Arci Incisa, firmatario del presente Atto, dichiara che:

- tutto il personale volontario impiegato per le finalità di cui alla presente
 Convenzione è regolarmente assicurato ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
 La suddetta copertura assicurativa, ai sensi del citato Decreto,
 costituisce condizione essenziale di efficacia della Convenzione stessa e
 dovrà essere trasmessa tempestivamente all'Amministrazione
 Comunale;
- tutto il personale volontario impiegato per le finalità di cui alla presente

Convenzione è regolarmente formato, informato e addestrato ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008. A tale proposito l'Associazione rimane responsabile nell'ambito delle proprie competenze di "datore di lavoro", di tutti gli adempimenti indicati e richiamati nel D.Lgs. 81/2008 compresa la vigilanza sull'osservanza e sul rispetto delle procedure operative collegate all'attività oggetto della presente Convenzione;

- la ProCiv si impegna altresi a provvedere direttamente a proprio carico al mantenimento in piena efficienza delle proprie attrezzature, a dotarsi di ogni dispositivo di protezione individuale (DPI) prescritto per la sicurezza dei propri aderenti e per la prevenzione di possibili incidenti in relazione alle specifiche attività da effettuare, nonché alla loro adeguata formazione all'utilizzo:
- il rapporto con l'eventuale personale dipendente o libero professionista è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalla normativa previdenziale e fiscale in materia;
- tutto il personale comunque impiegato ai sensi della presente Convenzione è in possesso dei requisiti di idoneità psicofisica relativamente alle attività a questi demandate;
- sono stati ottemperati tutti gli obblighi indicati dal DM 13.04.2011 per quanto concerne la formazione, l'informazione, l'addestramento, il controllo sanitario, la sorveglianza sanitaria e dotazione di dispositivi di protezione individuale.

Ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza, il volontario che opera in virtù della presente Convenzione è tenuto ad indossare ed utilizzare tutti di DPI prescritti, forniti dall'Associazione.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla sottoscrizione della presente



Convenzione dovrà essere consegnato all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo dei volontari incaricati dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, siano essi aderenti o in servizio civile, segnalando tempestivamente variazioni ed integrazioni.

Il personale di cui sopra verrà impiegato con le seguenti modalità e tempi:

- i volontari aderenti si rendono disponibili a coprire tutti i servizi compresi nella presente Convenzione;
- i volontari in servizio civile presso l'Associazione saranno disponibili a seconda delle esigenze della medesima e nel rispetto dei limiti di legge e della Convenzione per l'impiego degli stessi.

- ART. 10 -

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata fino a tutto il 31.12.2019. Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia.

L'eventuale recesso anticipato di una delle parti firmatarie dovrà essere comunicato con almeno tre mesi di anticipo.

- ART. 11 -

Contributi

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Amministrazione Comunale di Figline e Incisa Valdarno corrisponde alla ProCiv, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, un contributo per rimborso spese finalizzato al sostegno delle attività oggetto delle presente Convenzione.

La Giunta Comunale provvederà a deliberare per ogni anno di convenzione l'ammontare del contributo. Per l'anno 2019 tale ammontare è stato determinato con Del. G.C. n. 13/2019 in un massimo di € 20.000,00.

Ai fini del pagamento del contributo la Protezione Civile si obbliga a

rendicontare al Comune le spese sostenute nel periodo di riferimento secondo quanto indicato nel successivo art. 12.

Il contributo annuo di cui al primo paragrafo del presente articolo potrà essere maggiorato per progetti specifici da determinare preventivamente dalla Giunta Comunale.

Nel contributo è compreso l'onere per l'assicurazione dei volontari impiegati, per l'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività, per la loro manutenzione e quant'altro necessario.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" tale contributo dovrà essere finalizzato dall'Associazione esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti relativi allo sviluppo delle iniziative in Convenzione dalla stessa espletate.

- ART. 12 -

Pagamento del contributo

Il Comune si impegna alla liquidazione dell'importo sopra indicato in due rate di pari importo entro 60 giorni dalla rendicontazione delle attività svolte e delle relative spese. Detta rendicontazione verrà effettuata a cadenza semestrale e comunque entro il 15 Maggio e il 15 Novembre.

Per il pagamento della prima tranche dovranno essere prodotti:

- relazione delle attività svolte con evidenziati in numero, data, orari di attività e km percorsi, la viabilità in emergenza neve;
- estratto del registro informatico con le annotazione del monitoraggio fiume Arno e torrenti limitatamente ai soli aggiornamenti non comunicati (art. 1, punto 2);
- copia di ogni comunicazione ricevuta in merito alle attività di cui all'art. 1, punto 3;
- rendicontazione delle spese sostenute, supportate da idonea documentazione.

Per il pagamento della seconda tranche dovranno essere prodotti i medesimi documenti, ad eccezione dell'estratto del registro, fatto salvo che la relazione delle attività dovrà evidenziare le attività anche di avvistamento, date, km percorsi dai mezzi, aree percorse dal fuco con relative cartografie per quanto attinente le attività antincendio (art. 1, punto 1).

- ART. 13 -

Verifiche e recesso

L'Ente contraente si riserva la facoltà di verificare, attraverso il proprio personale, le attività in svolgimento anche sotto il profilo della qualità, possibilmente alla presenza del/i Responsabile/i dell'Associazione di volontariato. Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione per scritto entro dieci giorni dalla verifica affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Per il perdurare di situazioni difformi dalla presente Convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune contraente ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, dandone comunicazione scritta all'Associazione.

- ART. 14 -

Accesso ai rispettivi locali

L'accesso ai locali dell'Amministrazione Comunale e l'uso della documentazione da parte del/i Responsabile/i dell'Associazione e/o del personale impiegato nelle attività oggetto della presente Convenzione sono concordati con i Responsabili dei Servizi comunali di riferimento.

Analogamente l'eventuale accesso del personale comunale ai locali di proprietà o in uso dell'Associazione sopra citata e l'uso di attrezzature o documentazione ivi presenti sono concordate tra il/i Responsabile/i dell'Associazione ed i Responsabili dei Servizi dell'Amministrazione

Comunale.

- - ART, 15 -

Tutela dei volontari

La ProCiv assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale impiegato della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti dell'utenza, e il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia, incluse le norme e gli obblighi di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, relative alla presente Convenzione.

- ART. 16 -

Variazioni

L'Associazione garantisce la tempestiva comunicazione dall'Ente contraente di eventuali variazioni concernenti:

- nominativi del/i Responsabile/e;
- numero, modalità e tempi di impiego dei volontari adibiti all'erogazione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione;
- beni mobili e immobili di proprietà o concessi in uso dal Comune all'Associazione o messi a disposizione al comune dalla Associazione per l'espletamento della attività previste dalla presente Convenzione.

- ART. 17 -

Competenze del Comune

Il Comune garantisce la tempestiva presenza ed intervento per quanto di propria competenza istituzionale ed avoca a sé la competenza del coordinamento, del controllo e verifica.

- ART. 18 -

Attività immediate

Per eventuali attività in emergenza imputabili ad avvenimenti eccezionali e imprevedibili che richiedono l'immediata attivazione dell'Associazione, la A

TO Pinzalli

Convenzione, previo accordo breve fra le parti, potrà essere perfezionata nei tempi e con le modalità stabilite dalla legge.

- ART. 19 -

Concessione in comodato di bene immobile

La concessione in comodato del bene immobile situato in Figline e Incisa Valdarno, loc. La Fonte 2, verrà regolamentata da apposito atto.

- ART. 20 -

Accesso ai documenti amministrativi

All'Associazione di volontariato si applicano le disposizioni di cui al Capo V della L. 241/1990 per le attività svolte in conseguenza della presente Convenzione.

- ART. 21 -

Disposizioni finali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'Imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 e sarà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata. Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Il Dirigente dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Arch. Roberto Calussi

Il Presidente

ProCiv Ardi Incisa

Giacomo Pinzauti